



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14-15-16/06/2008

ARGOMENTI:

- Rimini 2008: conferenza stampa di presentazione (3 pagg.)
- Uisp su "Metropoli" di Repubblica: l'impegno antirazzista
- A Milano italiani e rom tifano assieme, mentre a Latina aggressione contro tifosi rumeni (2 artt.)
- Olimpiadi 2008: l'appello dell'attivista cinese Suki Chung, la squadra irachena sospesa, un corteo pro Tibet a Roma e l'opinione di Wang Dan (3 pagg.)
- Firenze provincia regina dello sport (2 pagg.)
- Le intercettazioni nello sport e l'aggiornamento su Calciopoli (2 artt.)
- Europei 2008: scontri a Berna e Zurigo, censura Uefa sulle tv e le dimissioni di un deputato gallese (3 artt.)
- Uisp sul territorio: le iniziative ad Alessandria, Brescia, Bergamo e San Lazzaro (Bo)

In occasione dei 60 anni della Uisp grande kermesse di due settimane: attesi migliaia di amatori

Rimini diventa il villaggio dello sport

Tornei in tutta la provincia, spettacoli e concerti alla darsena

Matteo Peppucci

RIMINI - Quindici giorni di sport. Ma per tutti. Del resto la sigla della Uisp parla chiaro, e lo fa da ben 60 anni, in tutte le città d'Italia. Ecco perché l'aver scelto Rimini, in occasione di un evento internazionale che vedrà sfidarsi ben 25.000 atleti, 3.500 dei quali stranieri, in più di 1.100 gare (per i numeri precisi, consultare il box a fianco) e che coincide col 60esimo anniversario della Uisp, da davvero lustro alla città dell'Arco e sarà un successo assicurato.

Si parte venerdì 20 giugno, e si andrà fino al 5 luglio, con la notte rosa come ideale 'festa' conclusiva di una kermesse sì sportiva, ma soprattutto sociale, ricreativa, attenta al divertimento, all'ambiente, alle diversità di ogni individuo. Sarà "Rimini 2008 Sport for All Festival", atleti di 24 paesi per centinaia di incontri individuali e di squadra. Il più grande appuntamento Uisp mai organizzato in Italia, perché alla Uisp si è aggiunto lo Csil, Confederazione Internazionale di Sport dei lavoratori, ente internazionale riconosciuto dal Cio.

A dire il vero il nuoto e la pallanuoto Uisp hanno già aperto le danze, da giovedì scorso, con le prime finali nazionali.

"Per la prima volta abbiamo unito i Campionati italiani e le attività di 13 leghe ed aree - ha detto, in sede di presentazione, un entusia-

Le cifre Dal 20 giugno e al 5 luglio Venticinquemila gli atleti Oltre 100 impianti utilizzati

RIMINI [ma.pep] - "Rimini 2008 Sport for All Festival" coinvolgerà tutti i comuni della provincia di Rimini (compresi quelli dell'entroterra) e occuperà più di 100 impianti fra piscine, campi di pallavolo, basket, tennis e calcio, impianti di atletica e palestre per la ginnastica. Il responsabile dell'organizzazione, Carlo Balestri, ha messo in moto una macchina davvero straordinaria.

"Anche le spiagge e i parchi saranno luoghi dei giochi - dice - e oltre alle competizioni primarie ci saranno tantissime attività sociali, che coinvolgeranno atleti diversabili e normodotati insieme, come ad esempio 'Matti per il Calcio Uisp' e 'Nessuno escluso'".

I numeri della manifestazione sono impressionanti: 1.100 gare e incontri, 25.000 atleti, più di 800 squadre, delle quali 160 straniere. La pallanuoto, con 6.500 partecipanti, e il nuoto, con 4.500, gli sport più gettonati. Ci saranno anche numerosi eventi collaterali, come aperitivi letterari, convegni, animazione, mostre, cinema sullo sport sociale, concerti musicali. Il tutto, ovviamente, concentrato nel Villaggio dello Sport.

Gli sponsor principali sono Aams - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, Carige Assicurazioni, Algida, Warsteiner, gruppo Pepsi, Victory, gruppo Hera. Il tutto con il patrocinio dei comuni di Bellaria - Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Coriano, Morciano di Romagna e S. Giovanni in Marignano.

I campionati Uisp sono già cominciati e proseguiranno fino al 4 luglio, quelli Csil scatteranno il 1 luglio per concludersi il 5 luglio.

sta Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp - più le 11 discipline dello Csil e le attività degli anziani e della danza. Uno sforzo organizzativo enorme, affrontato grazie alla motivazione dei nostri diri-

genti e centinaia di volontari. Complanto 60 anni, come la Costituzione italiana, e l'impegno per il diritto di tutti allo sport è il tratto distintivo della nostra storia".

Un compleanno all'insegna della socialità, dell'aggregazione, del dialogo e della comunicazione; si parte dallo sport, si finisce nel sociale.

"Proprio così - sottolinea Stefania

Marchesi, vice presidente Uisp - e devo ringraziare il Comune e la Provincia di Rimini e la Regione Emilia Romagna perché ha fatto sì che potessimo sviluppare l'intera manifestazione in un luogo unico.

Non è solo un evento sportivo, ma una grande festa, col fiore all'occhiello del Villaggio dello Sport, allestito alla Darsena di Rimini e al Parco Briolini. Ci saranno stand, piste da ballo e quant'altro". Rimini, scelta per il sole (che si spera arrivi presto) e per la disponibilità di attrezzature sportive polivalenti nella Provincia nonché per le molteplici strutture alberghiere che accoglieranno atleti e accompagnatori (circa 60.000, in tutto, le presenze stimate), si conferma ancora una volta punto di riferimento per lo sport e il divertimento.

"Ne siamo orgogliosi - dicono in coppia Donatella Turci e Fabrizio Piccioni, Assessore allo Sport di Comune e Provincia - e ringraziamo la Uisp per questa possibilità. E' un'occasione straordinaria per presentare la nostra città e fare innamorare di lei tantissimi ragazzi. Tra l'altro le competizioni sono anche di altissimo livello, basti pensare alle finali nazionali di volley, con 190 squadre e 16.000 giovani impegnati".

Per l'occasione è stato anche studiato un apposito "Piano di Azione Ambientale", che fa capo a Santino Cannavò: una sorta di 'vademecum' per Risparmio dell'acqua, differenziazione dei rifiuti, utilizzo dei trasporti pubblici: al Villaggio dello Sport si farà di tutto per abbassare il più possibile l'impatto ambientale della manifestazione.

LA VOCE DI RIMINI

15/06/08

La Uisp porta 25 mila atleti

di Lorian Zannoni

RIMINI. 25.000 atleti di 24 paesi diversi, un piano d'azione che ridurrà quasi a zero il rischio ecologico ambientale, occasioni di solidarietà e massima attenzione per il sociale. Tutto questo e tanto agonismo per "Rimini 2008 - Sport for all festival", la kermesse sportiva che coinvolgerà 100 tra palestre e campi sportivi di Rimini e provincia per competizioni di basket, pallavolo, tennis, calcio, ma anche scacchi e danza. È il 60° anniversario della Uisp,

l'Unione italiana sport per tutti, e l'associazione ha voluto fare le cose in grande, mettendo in piedi il più imponente appuntamento di questo tipo mai organizzato in Italia. Nuoto e pallavolo (discipline con il maggior numero di partecipanti, 4.500 e 6.500) hanno già aperto il panorama di gare, per tutti gli altri il via sarà dato

venerdì 20, con conclusione il 5 luglio. Attenzione anche al Villaggio dello sport, spazio appositamente allestito nell'area della darsena e antistante al parco Briolini.

«Per la prima volta sono stati riuniti insieme tutti i campionati italiani - dice Filippo Fossati, il presidente nazionale Uisp -. Inoltre, e questa è una novità assoluta,

abbiamo concentrato in questa manifestazione anche i campionati Csit (Confederazione internazionale di sport dei lavoratori, organizzazione riconosciuta dal Cio) di undici discipline sportive. È il 60° anniversario della Uisp, abbiamo gli stessi anni della costituzione italiana, l'impegno per il diritto allo sport è il tratto distintivo

della nostra storia».

Una sfida ad impatto ambientale zero. Qualche esempio: agli atleti verrà fornita una borraccia con la quale potranno rifornirsi d'acqua fresca in ogni punto delle competizioni, senza sprecare plastica gettando via bottiglie da mezzo litro. In ogni area, inoltre, saranno pronti i bidoni della raccolta dif-

ferenziata. Treni speciali e autobus, infine, trasporteranno gli atleti su e giù per la provincia.

Nella Uisp è sempre stato forte l'impegno per il sociale e un esempio si avrà anche nei prossimi giorni: in "Nessuno escluso", un torneo di volley che si svolgerà dal 19 al 22 giugno, ragazzi normodotati saranno fianco a fianco con giovani provenienti dai centri di igiene mentale sparsi per l'Italia. Ad un torneo di calcio a cinque, infine, parteciperanno detenuti, agenti di polizia penitenziaria e dirigenti Uisp.

COLLEZIONE DI RIMINI
15/06/08

Lo sport è per tutti

Sessant'anni di Uisp: via alla kermesse

IN QUESTO 2008 nel quale celebra il suo 60esimo compleanno, la Uisp mette in piedi lo 'Sport for all festival', una grande kermesse che trova il suo teatro a Rimini e dintorni. Un evento che può contare su numeri davvero imponenti. Saranno infatti ben 25mila gli atleti coinvolti, con una geografia che si estenderà su 24 Paesi, questo grazie alla fattiva collaborazione con lo Csit, la confederazione internazionale di sport dei lavoratori, un'organizzazione internazionale riconosciuta dal Cio. Dallo scorso giovedì - e fino a domenica 6 luglio - questa marea di partecipanti prenderà pacificamente d'assalto gli oltre 100 impianti destinati ad ospitarli. Da Rimini a Bellaria, da Cattolica a Misano, da Riccione a Coriano, da Morciano a San Giovanni in Marignano saranno davvero tanti i Comuni della nostra provincia toccati da questa manifestazione che, secondo la filosofia base del movimento Uisp, vuole coniugare agonismo e aggregazione, socializzazione. Undici le discipline sportive contemplate (calcio, basket, volley, beach volley, nuoto, ginnastica, atletica, ginnastica, judo, tennis, scacchi), oltre all'attività per anziani e alla danza, per una macchina organizzativa veramente complessa.

ALLA DARSENA sorgerà poi il villaggio di questo 'Rimini 2008 - Sport for all festival', un punto di riferimento e di intrattenimento per tutti. Nell'elegante cornice del Marina si svolgeranno premiazioni, convegni e mostre, così come non mancheranno spettacoli serali. Sempre attenta al sociale, la Uisp proporrà poi tornei e momenti di incontro che avranno come protagonisti ragazzi diversamente abili, a cominciare dalla rassegna 'Nessuno escluso' (dal 19 al 22 giugno), manifestazione che rimanda a un'altra iniziati-



NUMERI
Oltre 100 gli impianti
aperti fino al 6 luglio
per ospitare agonisti
d'ogni età e disciplina

va, 'Matti per il calcio'. E ancora chiari messaggi contro l'intolleranza con 'Arcobaleni in campo', il torneo di calcio multietnico a San Giuliano (fino al 2 luglio), mentre alcuni detenuti saranno impegnati nel calcetto e una band (Rebibbia Rock) si esibirà sul palco della darsena.

ALTRO aspetto tenuto nella dovuta considerazione, il rispetto dell'ambiente. A tal proposito un vero e proprio piano d'azione ambientale mirerà al risparmio di plastica, con ogni concorrente che avrà la sua borraccia per rifornirsi d'acqua, così come i rifiuti verranno differenziati con cura. Verranno altresì raccolte le lattine per essere riciclate, bicchieri, posate e piatte saranno biodegradabili e per i trasporti di atleti, tecnici e accompagnatori si utilizzeranno dei treni speciali.

alb.cresc.

LA FEBBRE del pallone raddoppia tra gli immigrati. Oltre agli Europei, infatti, si è aperta la stagione dei tornei che dal Sud al Nord mobilitano ogni anno le comunità. Il calcio non è solo un'occasione per riunire famiglie e tifosi intorno allo sport preferito, ma anche un momento di integrazione e impegno che spazia dalla lotta al razzismo e all'intolleranza alla solidarietà. Ne sono testimonianza gli slogan delle varie manifestazioni. "Dai un calcio al pregiudizio", ad esempio, è il motto di "Balon Mundial 2008", torneo di calcio per migranti promosso a Torino da un gruppo di associazioni come Officinakoinè.

La finale è il 6 luglio: «I circa 500 giocatori rappresentano uno spaccato dell'immigrazione in Piemonte — dice Matteo



500

I giocatori, in massima parte immigrati residenti in Piemonte, che partecipano al torneo Balon Mundial di Torino

20

Il numero delle nazioni rappresentate sul campo al Mundial Lido, la cui finale è in programma a Ostia il 28 giugno

I giocatori sono operai, muratori e imprenditori, uomini e donne, dai 15 ai 54 anni e rappresentano tutte le principali comunità straniere

Salvai, di Officinakoinè —. Ci sono lavoratori dipendenti e imprenditori, muratori e pizzaioli, operai e studenti del Politecnico, dirigenti e ballerini. Il più giovane ha 16 anni, il più grande ne ha 53: tutti uniti dall'identica passione per il pallone». Ventidue le squadre iscritte: Albania, Marocco, Costa d'Avorio, Bolivia, Italia, Senegal, Brasile, Ecuador, Nigeria, Somalia, Tunisia, Perù, Romania, Camerun, Paraguay, Egitto, CSI, Ghana, Congo, Colombia, Moldavia e Cina. L'anno scorso vinse la Costa d'Avorio in finale sul Senegal; stavolta fra le squadre emergenti c'è la Romania. Chiunque può entrare a far parte delle squadre, «anche chi, solitamente, è escluso dalle iniziative cittadine», spiega Salvai. Al torneo sono abbinati concerti dal vivo con gruppi stranieri, iniziative di cucina etnica e mostre che si tengono all'"Hiroshima MonAmour", storico locale torinese. Tutte le partite vengono commentate in diretta da speaker di origine straniera su Radio Flash (frequenza 97.6). "Un pallone senza frontiere" è invece lo slogan del Torneo dei popoli della provincia di Pistoia organizzato dalla cooperativa sociale Pantagruel. Venerdì 20 giugno (ore 17,30, campo sussidiario Pistoia Ovest) la finale metterà di fronte due selezioni che, sotto il nome di Operatori sociali e Provincia di Pistoia, riuniscono giocatori delle squadre di Maghreb, Albania, Romania, Como d'Africa e Rom e pistoiesi. A trofeo assegnato, si festeggia tutti insieme con un buffet a base di piatti toscani e dei

vari paesi delle comunità. «I ragazzi che partecipano — dice Daniele Algozzino, uno dei promotori — sono in gran parte operai dei vivai della zona, camionisti e muratori. Siva dai nati nel 1992 ai giovanotti del 1956. La costante in campo è la correttezza».

Finale il 30 giugno, invece, per il Torneo di calcetto antirazzista promosso a Genova da associazione Macaia, Uisp e centro sociale Zapata. Sedici le squadre in campo, interetniche o nazionali

e chi vince avrà un contributo per partecipare ai Mondiali antirazzisti di luglio a Casalecchio. Una vittoria, però, gli organizzatori l'hanno già ottenuta, riuscendo a far giocare insieme

Master, Latin King e Netas, ragazzi delle "bande di strada" che fino a poco tempo fa non si potevano neanche vedere.

Diciotto sono le squadre che si sfidano a Pisa ai Mondiali Rebelli 2008 di calcio a 5 organizzati dall'associazione Africa Insieme. Anche qui non si tratta solo di gol: "Insieme per rincorrere un pallone riappropriandoci del centrocampo e delle fasce laterali senza esibire il permesso di soggiorno", recita lo spot del torneo che andrà avanti fino al 5 luglio. In campo squadre interetniche e nazionali, uomini e donne come l'allenatrice dell'Africa Insieme che schiera un

senegalese, due rom romeni, due brasiliani e un marocchino. Ci sono poi le squadre albanese, brasiliana, eritrea, romena, macedone, magrebina, italiana, curda, senegalese e una sudamericana.

Il 28 giugno, allo stadio "Giannattasio", si concluderà invece a Ostia il Mundial Lido di calcio per nazionalità promosso dall'associazione Club Italia, che vede impegnate 20 squadre. I proventi andranno a finanziare la costruzione di una scuola nel Kerala (India).

"Prendere a calci il razzismo" è, infine, il motto del torneo di calcio a 5 "Mediterraneo antirazzista" promosso a Palermo dall'assemblea "C'era una volta Palermo" dal 19 al 22 giugno al velodromo "Borsellino". In campo squadre dei quartieri e delle comunità degli immigrati.

(hanno collaborato
hamed hussein e domenica canchano)

**“Mettiamo il razzismo
in fuorigioco”**

RETROFOCI (LA REPUBBLICA)
15/06/08

E nel campo Rom vince la speranza

A Milano la comunità nomade romena ha ospitato gli italiani per seguire insieme la partita: passo avanti verso l'integrazione

Dalla redazione
Furio Fedele

MILANO - Happy-hour con i Rom. No, non c'entra la sbiadita e insensibile Milano da bere. Ieri i fans di Radio Popolare e i volontari della Casa della Carità di Don Colmegna hanno voluto regalare qualche ora di serenità alla comunità Rom del campo di via Triboniano, uno dei più grandi d'Italia, nella periferia nord di Milano.

L'occasione è stata propiziata dalla sfida di Euro 2008 fra Italia e Romania. Carica di molti significati anche extra-cal-

cistici. I 580 Rom regolari di Triboniano hanno accettato di ospitare una settantina di nuclei familiari di Milano che si sono presentati con bibite e salatini, birre e patatine.

ELEGANZA - Le signore del campo, alle quali bastano i loro occhi scuri o color smeraldo per essere eleganti, hanno preparato qualche semplice piatto tipico. Le malmesse roulotte e le sgangherate verande (qualche fortunato vive in strutture più solide) sono state rese accoglienti con tovaglie colorate e qualche ricamo di antica fattura. La partita è stata intensa e combattuta ma qui a Triboniano serenità e amicizia hanno prevalso sul logico tifo che è stato anche bipartisan.

Carmen, giovane e vigorosa, più volte ha gridato «Italia! Italia!» con l'intima speranza che questo gesto d'amore, un giorno, possa donarle il salvacondotto per una vita più dignitosa.

IL CAMPO - Qui a Triboniano la visione dall'alto dà l'idea di un grande campeggio. Peccato che la vista sia su una montagna di containers e invece della carezza della battigia marina la giornata sia scandita

dal rombo degli enormi autotreni che sfrecciano in una via minuta e pericolosa. I vicini sono gli «ospiti» del Cimitero Maggiore. La tranquillità e la privacy sono garantite, almeno dentro il recinto del cam-

po stress e insidie sono messe al bando.

Qui a Triboniano guardando i bambini sorridere e giocare si ha l'impressione che la vita sia meno ruvida e dura. La loro pelle è abbronzata perché l'aria aperta è la regola (le roulotte servono solo per dormire). I piccini Rom non piangono, non urlano, non schiamazzano, non si lamentano, non sono obesi, non vanno dallo psicologo... Vanno a scuola, cercando di integrarsi per un futuro migliore. Qui a Triboniano cani e gatti giocano insieme: anche per loro la vera forza è rappresentata dalla solidarietà e dalla tolleranza. Le uniche divisioni, tanto per non cambiare, so-

no legate ai colori del calcio. Steaua e Dinamo Bucarest sono troppe lontane. Ale, che indossa con orgoglio la maglia numero «20» dell'indimenticabile «panzer» milanista Oliver Bierhoff, disegna la geografia del pallone di Triboniano: «La maggior parte tifa Inter e Milan. Sì, seguiamo il campionato italiano». Nico è un grande esperto di mercato: «Io vi dico che Mutu torna al Chelsea perché deve pagare

la multa di dodici milioni di euro!».

BILINGUE

Sulle roulotte splendono le parabole. Italia-Romania è stata vissuta in doppia lingua

Adulti e bambini cercano una vita migliore attraverso la scuola e un posto di lavoro. Un calcio al razzismo, ma i politici disertano l'iniziativa

qui a Triboniano. C'è chi ha alzato il volume volendo ricordare le sue origini. Eppure italiani e Rom ieri sembravano un unico popolo davanti alla tv. E' stata una festa, nonostante il «venerdì 13», vissuta con semplicità. I politici milanesi, a maggior ragione quelli a cinque stelle, l'hanno snobbata. I Rom (qui a Triboniano tutti lavorano anche se in maniera assolutamente precaria) si sono sentiti per qualche attimo meno isolati. Mutu, Panucci, gol annullati e mancati. Polemiche e recriminazioni sono state narcotizzate da un piccolo ma prezioso miracolo: qui dove finisce Milano è nata la speranza per una vita migliore.

INCIDENTI

FESTECCIANO IL PARI CON L'ITALIA ROMENI AGGREDITI E PICCHIATI VENERDI NEL CENTRO DI LATINA

LATINA (Ansa) - Hanno festeggiato il pareggio della Romania scendendo in strada con le auto e sventolando bandiere della Romania, ma sono stati accerchiati e picchiati da un gruppo di tifosi italiani. È accaduto nella serata di venerdì, in pieno centro a Latina, al termine dell'incontro Italia-Romania. I tifosi romeni dopo gli insulti sono stati inseguiti e accerchiati, poi sono stati oggetto di

una sassaiola. Uno dei romeni, ferito alla nuca, è dovuto ricorrere alle cure mediche. Dopo partita violenta anche nel savonese, con rissa tra romeni a causa del pareggio tra Italia e Romania e per il rigore fallito da Adrian Mutu. Un romeno, Vasile Sersun, 35 anni, è stato arrestato, l'altro, C.G., 23 anni, è finito in ospedale e sarà operato (trauma cranico e frattura del setto nasale). I due sono venuti alle mani in via Roma, a Cairo Montenotte (Savona). Delusi per il risultato, prima hanno litigato poi sono venuti alle mani. Sersun, all'arrivo dei Carabinieri, ha reagito, sfasciando tra l'altro la portiera della macchina di servizio.

CORRIERE

dello

SPORT

14-06-2008

GAZZETTA dello SPORT

15-06-2008

Approfondimenti

Sitiweb:

▪ <http://www.welfareitalia.com>

Notizie:

▪ [12/06/2008] Il biglietto allo stadio? Costa quattro mesi di lavoro in Cina



Torna indietro



Stampa l'articolo



**FONDAZIONE
UNIPOLIS**

cultura | ricerca | sicurezza | solidarietà

Notiziario

OLIMPIADI 2008

14.3112/06/2008

"In Cina il lavoro è calpestato ogni giorno"

Attivista cinese scrive a Berlusconi e alle imprese che producono prodotti sportivi e adottano codici etici, ma poi in Cina non rispettano i diritti minimi dei lavoratori. Parla Suki Chung, coordinatore della Campagna Labour Action China

ROMA - Stanno per accendersi i riflettori sulle Olimpiadi di Pechino. Tra poco vedremo gareggiare gli atleti che indosseranno indumenti firmati da prestigiosi marchi internazionali come Nike, Adidas, Puma, ma anche di imprese italiane come Lotto e Kappa. Si tratta di imprese che hanno dato ampia visibilità alle loro politiche di responsabilità sociale e al loro impegno nel promuovere codici etici, ma che spesso in Cina, come in molti altri paesi emergenti dove si confezionano i prodotti, non rispettano "gli standard sociali che consentirebbero una vita dignitosa a centinaia di migliaia di famiglie". Per questo sarebbe necessario che il governo italiano apra un tavolo aperto con le imprese, le organizzazioni dei lavoratori e le reti della società civile, per trovare insieme soluzioni efficaci a tutte quelle ingiustizie e violazioni alimentate dagli acquisti e dagli investimenti che i cittadini italiani spesso pagano di tasca propria, senza saperlo, pensando di acquistare o di sostenere prodotti e imprese di qualità. E' questo l'appello lanciato oggi con una lettera alla Presidenza del Consiglio di Suki Chung, coordinatore della Campagna Labour Action China

L'attivista dei diritti civili e sociali cinese ha anche fatto circolare un invito ai rappresentanti delle imprese dell'abbigliamento sportivo italiano a partecipare all'incontro organizzato da Play Fair 2008 ad Hong Kong intitolato "Lavoro dignitoso nell'industria sportiva globale - costruire progressi sostanziali in materia di diritti" e che si terrà dal 29 giugno al 2 luglio prossimi. "Questo evento - spiega Chung nella lettera di invito - nel quale saranno coinvolti la Fair Labour Association e la World Federation of Sporting Goods, ha l'obiettivo di avviare il confronto sulle proposte contenute nel report "Vincere gli ostacoli", e di costruire strategie di sistema sui problemi chiave rilevati dai ricercatori: libertà di associazione sindacale e contrattazione collettiva, salario dignitoso, orari e precarizzazione del lavoro". Fin dalle Olimpiadi di Atene del 2004 gli attivisti per il lavoro cinese hanno iniziato a collaborare con la Campagna Abiti Puliti - Clean Clothes Campaign all'interno della piattaforma "PlayFair", e si sono impegnati a visitare le fabbriche, parlare con i lavoratori, raccogliere le loro voci, per scoprire e far conoscere quali e quante violazioni dei diritti umani e del lavoro in Cina. "Le nostre ricerche e le nostre rilevazioni - ha dichiarato oggi Chung - sono contenute nel nuovo rapporto "Vincere gli ostacoli - come migliorare salari e condizioni di lavoro nell'industria dell'abbigliamento sportivo". Nel corso delle visite agli stabilimenti di produzione ho conosciuto personalmente donne e uomini della mia stessa età, ma anche più giovani e bambini, che passano fino a 18 ore delle loro giornate a cucire e assemblare tute, palloni, divise, magliette, scarpe e attrezzi sportivi. I loro posti di lavoro sono malsani, insicuri, e per di più riescono a mettersi in tasca a fine turno meno di due dollari al giorno". Intanto la piattaforma Playfair2008 ha consegnato al Comitato Olimpico 12 mila firme per

protestare contro le imprese e il governo cinese che permettono la violazione continua dei diritti dei lavoratori. I responsabili della Campagna fanno anche sapere che in Cina in questo momento ogni giorno ci sono scioperi, rivolte, proteste nelle fabbriche, anche se non se ne parla. "E' arrivato il momento che ciascuno si assuma le proprie responsabilità ed agisca in maniera proattiva ed è per questo che sono venuta qui in Italia, paese con grande tradizione e passione per lo sport, ma anche casa madre di tante imprese che operano in Cina in questo settore. Come lavoratori e attivisti cinesi, al fianco della Campagna Abiti Puliti, chiediamo al Governo italiano di fare la sua parte". (pan)
(Vedi lancio successivo)

© Copyright Redattore Sociale



[Torna indietro](#)



[Stampa l'articolo](#)

«Iraq fuori dai Giochi»: sette eroici atleti contro il verdetto Cio

Punita Bagdad: ha sciolto il Comitato Olimpico

Squadra fantasma



Il premier Maliki: «Nella delegazione un gruppo di corrotti». Replica: «Diktat da vecchio regime». Trattative a Ginevra

E Dana? Chi le dice che per motivi «politici» non correrà a Pechino? Certo Dana Abdul Razzaq, 22 anni, centometrista, non puntava a medaglie: conosce gli spari dei cecchini meglio di quelli degli starter a inizio gara. Un giorno in allenamento sulla pista dell'Università di Bagdad le pallottole l'hanno sfiorata. Dopo essere svenuta, ha ripreso ad allenarsi, con le sue scarpette da 40 dollari. E pensare che Dana è fortunata. Da Atene 2004 a oggi oltre 100 «collegi» (atleti, coach, preparatori, arbitri, dirigenti) sono stati uccisi in Iraq: un ciclista, un veterano del wrestling, i 15 membri della squadra di arti marziali taekwondo, il presidente del Comitato Olimpico. Ad Atene l'Iraq si presentò con 40 atleti. Era l'Iraq della speranza, un anno dopo la caduta di Saddam. Quello di Pechino sarebbe l'Iraq dei sopravvissuti, 7 atleti in tutto. Due canottieri, un judoka, un arciere, un sollevatore di pesi, un discobolo e

lei, Dana, l'unica sprinter del gruppo: si sta allenando a Erbil, nel Kurdistan iracheno, più tranquillo e più fresco che a Bagdad. Ancora corre e sogna, sperando che qualcuno risolva il guaio in cui si è cacciato il governo di Bagdad a maggioranza sciita che, il 20 maggio, ha sciolto il Comitato Olimpico Nazionale commissariando gli sparuti sportivi iracheni. Il motivo? «Nel Comitato erano rimasti 7 su 11 — spiegò il portavoce del premier Maliki — Non prendono decisioni. E sono corrotti». «Tutte scuse — ha ribattuto il presidente ad interim, il curdo Bashar Mustafa — Siamo in 7 perché gli altri 4 li hanno rapiti. I partiti

di governo vogliono mettere i loro uomini al posto nostro». Sotto Saddam il Comitato Olimpico era feudo del figlio Uday, che faceva torturare chi perdeva (calciatori costretti a calciare un pallone di pietra). Caduto il regime, gli americani

rinnovarono l'organigramma con un occhio alla composizione etnico-religiosa del Paese. Il presidente Ahmed al-Samarrai era sunnita, ex giocatore di basket, ex ufficiale: fu rapito durante una conferenza a Bagdad con tre membri del Consi-

glio nel 2006. Di loro nessuna traccia. Una vendetta, si dice a Bagdad, dopo la scomparsa della squadra di taekwondo (sciiti di Sadr City) nel Triangolo Sunnita. Pensando a questi morti, oggi che le violenze sono calate e l'Iraq riprova a ricominciare, lo scontro sul Comitato Olimpico appare grottesco: con la squadra sterminata litigano su chi la dirige?

Il Comitato Olimpico Internazionale (Cio), che fa dell'indipendenza dello sport una bandiera irrinunciabile, ha sospeso l'Iraq dalle competizioni internazionali, eccezion fatta (dalla Fifa) per la nazionale di calcio che si gioca le qualificazioni ai Mondiali 2010. Propriero i Verdi si sono imposti per 2 a 1 fuoricasa contro la Cina. Nelle strade è esplosa la festa:

picnic tra vicini, diretta tv, spari in aria. «Lo sport è la cosa che ci unisce» racconta euforico Ali da Bagdad. Il calcio innanzitutto: l'Iraq nel 2007 ha trionfato in Coppa d'Asia, peccato non sia riuscito a qualificarsi per Pechino. Senza calciatori, l'Iraq olimpico di Dana la centometrista era destinato a «fare presenza». Fanalino di coda, certo. Ma «fare presenza» è come vincere, per l'Iraq di oggi. Una delegazione del governo di Bagdad da giorni discute con i vertici del Cio. Trovino una soluzione. La trovino per l'eroe discobolo, il judoka, i canottieri, l'arciere, per quei 7 sparutissimi atleti: i loro cuori battono come 100, per i vivi e per i morti.

Michele Farina
(ha collaborato da Bagdad
Walid al-Iraqi)

I vivi

Solo sette giovani fanno parte della squadra che ha ottenuto il via libera per partecipare a Pechino 2008: tra questi la sprinter Dana Abdul Razzaq, 22 anni (foto sopra). La nazionale di calcio (che nel 2004 ad Atene perse la finale per la medaglia di bronzo con l'Italia) non si è qualificata

I morti

Dalle Olimpiadi 2004 oltre cento sportivi iracheni (atleti, allenatori, arbitri, dirigenti) sono morti ammazzati. Tra questi un ciclista, un coach di wrestling, i 15 membri della squadra di taekwondo (arti marziali). Quattro membri su 11 del Comitato Olimpico sono stati rapiti, tra cui il presidente

CORRIERE DELLA SERA

15/06/08

Un'amnistia olimpica salvi la Cina

di WANG DAN

Il terremoto nel Sichuan e i prossimi Giochi olimpici a Pechino sono gli avvenimenti più importanti per la Cina dalle proteste di Tienanmen e la successiva repressione del 1989. Nel 1993, ero tra i venti dissidenti di alto profilo scarcerati come segnale di buona volontà del governo, per assicurarsi le Olimpiadi. Sono stato rilasciato un mese prima dell'arrivo della Commissione olimpica internazionale a Pechino. Ero felice della libertà, pur riconoscendo di essere stato usato come merce di scambio. Molti altri sono rimasti incarcerati per aver espresso pacificamente il proprio pensiero. Ho appoggiato pubblicamente le candidature cinesi per le Olimpiadi, sia nel 1993 che nel 2001, perché sono

convinto che i Giochi daranno ai cinesi un'occasione per entrare in contatto con il mondo. Occorre che la Cina sviluppi una forte società civile, e il modo per raggiungere quest'obiettivo è proprio quello di invitare la comunità internazionale a venire in Cina. Il popolo cinese non corrisponde al suo governo. Dal 1989, il mio Paese, la Cina, e il suo popolo, sono molto cambiati. Ma il nostro governo resta immutabile. I molti dissidenti ancora dietro le sbarre rappresentano una tragedia nazionale oltre che un'umiliazione politica. I Giochi olimpici potranno contribuire alla rinascita della fiducia pubblica nel governo. Un primo passo cruciale sarebbe la liberazione dei cittadini cinesi arrestati senza aver commesso alcun reato, e consentire a quanti sono

stati costretti all'esilio di ritornare nel proprio Paese per godersi le Olimpiadi. Sono passati 19 anni dal bagno di sangue di Tienanmen. È il momento più propizio per chiedere al governo cinese, da parte della Commissione internazionale olimpica, sponsor, leader mondiali, atleti e pubblico sportivo in tutto il mondo, di liberare i prigionieri politici e di consentire il ritorno in patria agli esiliati. Se Pechino saprà rispettare i diritti umani, sarà il popolo cinese a vincere le Olimpiadi.

Leader del movimento studentesco per la democrazia di Tienanmen nel 1989, nel 1998 è stato esiliato negli Usa

© Global Viewpoint, distribuito da Tribune Media Services

Traduzione di Rita Baldassarre

*CORRIERE DELLA SERA
14/06/08*

OLIMPIADI

Tibetani a Roma per il boicottaggio

«Non partecipate alla cerimonia d'apertura dei Giochi». Lo ha chiesto al nostro governo il presidente della Comunità tibetana in Italia Tenzin Thupten, al termine del corteo pro-Tibet, che ha radunato ieri 2 mila persone a Roma. Sulla partecipazione degli atleti, invece, la linea è quella del Dalai Lama. «Bisogna andare a Pechino e fare un gesto per il Tibet». Oggi il consigliere comunale Ugo Cassone (Pdl) chiederà la cittadinanza onoraria di Roma per il Dalai Lama.

*GAZZETTA DELLO SPORT
16/06/08*

Tempo libero. I dati delle province

Nel campionato degli sport Firenze batte tutti

Giacomo Bagnasco

Prendendo spunto dalla buona performance nell'atletica leggera (in cui è ottava), la provincia di Firenze si afferma allo sprint. In classifica generale Trento, regina dello scorso anno, è superata di un solo punto.

La vittoria è frutto innanzitutto del primo posto nel calcio, cui è riservata un'intera classifica d'area. Bisogna considerare che si fa riferimento ai risultati ottenuti nel 2007, quando sia la Fiorentina sia l'Empoli (ora retrocesso) si erano piazzate in "zona Uefa". Ottimi il secondo posto nella pallanuoto e quello nella spesa per le manifestazioni sportive, che contribuisce alla sesta posizione ottenuta nell'area "sport e società". Poi tanti risultati che vanno dal buono al discreto, saltuarie cadute verso il fondo della classifica e pochi "buchi" veri e propri, legati in particolare all'hockey in tutte le sue versioni (su prato, su pista e su ghiaccio).

Il fattore associazionismo

Matteo Renzi, giovanissimo presidente dell'Amministrazione provinciale (ha 33 anni ed è stato eletto nel 2004) ed ex arbitro di calcio, parte da una considerazione generale: «La prima cosa da sottolineare - dice - è una fortissima attenzione del mondo fiorentino verso l'associazionismo, tanto che siamo ai vertici nazionali per numero di associazioni pro capite. Anche lo sport risente di questa caratteristica. Io penso che, come istituzioni, si dovrebbe fare di più per le specialità cosiddette "minori" e per le associazioni piccole, che nei quartieri e nei paesi fanno di per sé comunità. Ultimamente, sono state organizzate le Olimpiadi delle scuole superiori, con l'obiettivo della più alta partecipazione possibile. Lo sport a scuola ha una grande importanza e nel bilancio 2008 la Provincia ha aumentato del 20% gli stanziamenti in questo setto-

re. La novità degli ultimi tempi, poi, è la crescita delle strutture dedicate al fitness e al wellness».

«Per il resto - aggiunge - si sa che c'è un amore viscerale, quasi morboso, verso la Fiorentina, che il basket (dove continua a eccellere un'altra toscana, Siena, ndr) e la pallanuoto sono un po' in sofferenza e che la nostra area si presta a operazioni di *location* in diversi sport. Esempio è il Ponte Vecchio Challenge, con protagonisti del mondo del golf che dal ponte devono spedire la pallina su una piattaforma galleggiante in Arno: una manifestazione così ha un richiamo internazionale».

Sulla capacità di attrazione concorda Paolo Ignesti, presidente provinciale del Coni. «Tutti vorrebbero organizzare eventi in zona - rileva - e il calendario è comunque fitto: tra le eccellenze si può ricordare anche il Gran Premio motociclistico sul circuito del Mugello. Può esserci, piut-

to, un problema di strutture ricettive. Da noi c'è un turismo ad alto livello, che talvolta rischia di cozzare con la necessità di offrire sistemazioni a prezzi non troppo elevati».

Grandi tradizioni
Ignesti non è sorpreso dall'exploit di Firenze: «Del calcio si sa - premette - e fa piacere che si fondi su squadre di punta, ma anche su tanti vivai. Però c'è dell'altro. Contiamo 16 società ultracentenarie, tra cui la Rari Nantes Fiorentina, che testimonia la grande tradizione di pallanuoto e nuoto, e la Canottieri Limite, che nel canottaggio è la più antica della Penisola. Abbiamo un campione olimpico, Andrea Benelli, che nel tiro a volo rappresenterà per la sesta volta l'Italia ai Giochi. A volte il calcio è un po' oppressivo, se pensiamo all'attenzione che riceve dai media e dagli enti locali. Ma il Comune e la Provin-

cia di Firenze si sono dati da fare parecchio anche per gli altri sport e negli ultimi 15 anni sul piano dell'impiantistica c'è stata una svolta positiva».

Dalla vasca alla panchina
Tra i personaggi fiorentini che appartengono alla storia dello sport, Gianni De Magistris è un monumento della pallanuoto: campione mondiale a Berlino nel '78 e vicecampione olimpico a Montreal nel '76, ha giocato 392 partite in Nazionale, ha vinto due dei nove scudetti collezionati dalla Fiorentina e si è aggiudicato 16 volte (sì, 16 volte!) la classifica cannonieri nella massima serie. Adesso allena le ragazze della Fiorentina Waterpolo, che nel 2007 hanno fatto il Grande Slam con lo scudetto (l'unico di una formazione fiorentina l'anno scorso) strappato al monopolio di Catania, la Coppa dei Campioni al termine della *final four* giocata nella vasca amica di Bellariva, la Supercoppa europea. «La storia della pallanuoto a Firenze - spiega De Magistris - nasce in Arno e dura fino ai nostri giorni. In Serie A-1, attualmente, ci sono una squadra maschile e due femminili. Ma ci dobbiamo confrontare con una cultura sportiva carente. Guardi, io non ce l'ho con il calcio: a me piace e gli riconosco dei meriti. Qui però la passione per la Fiorentina, più che per il pallone in sé, domina su tutto».

Dalla vasca alla panchina

Nel Centro tecnico federale di Coverciano, aperto giusto 50 anni fa, fino a Fini - che molti ricorderanno come medico della Nazionale di football dal '62 all'82 - dirige il Museo del calcio. Da lui arriva una sorta di benedizione: «In Toscana, e a Firenze in particolare, si sta vivendo un momento positivo, una situazione fertile in varie discipline. Significa che si è seminato bene, che le società e il Coni hanno fatto una politica sportiva adeguata».

giacomo.bagnasco@ilsole24ore.com

SOUS 26 025
16/06/08

Anche nello sport il Sud rema in fondo al gruppo

Nord e Centro monopolizzano le prime 29 posizioni

Gianni Menicatti*

Non solo squadre, società sportive, tesserati, ma anche scudetti, risultati e performance: si ampliano gli elementi alla base della classifica delle "province nello sport" (che si riferisce a dati del 2007 e che, rispetto all'indagine precedente, non prende in considerazione il numero di tesserati, non essendo disponibili dati aggiornati per molte discipline sportive).

Aumenta (da 35 a 52) il numero di sport osservati. Tra le new entry ci sono pugilato, lotta, pesistica, tiro a segno, triathlon. Alcune modifiche anche tra gli elementi che completano lo scenario dello sport: escono le sedi dei grandi eventi sostituite da società sportive centenarie (ancora in attività) e palestre.

Cambia (in parte) il metodo e cambia (in misura più sensibile) il risultato. In termini generali, però, la geografia dello sport mette ancora in risalto la supremazia del Nord (12 provin-

ce nelle prime 20) e del Centro Italia (otto nelle prime 20). Invece la prima provincia dell'area "Sud e Isole", Cagliari, è solo 30ª. In fondo alla classifica, lo stesso territorio occupa tutte le ultime 21 posizioni, con Caserta che eredita il fanalino di coda da Vibo Valentia. Sud a parte, la provincia con il peggiore piazzamento è Rovigo, all'83ª posto.

Le singole zone

La provincia di Trento, leader nella classifica relativa al 2006, scende sul secondo gradino del podio. Lo "scudetto" - per la diffusione dello sport e i risultati ottenuti nel 2007 - va a Firenze, quarta lo scorso anno. Al terzo posto sale Parma (era 25ª), miglior provincia nella classifica relativa agli "altri sport di squadra". Trento, ben posizionata negli sport individuali e in quelli di squadra, sconta una classifica negativa nel calcio.

Proprio qui, invece, Firenze ottiene un successo rilevante, a par-

tire dalle due squadre in Serie A (Fiorentina ed Empoli) schierate nel 2007. Ma la leadership è dovuta anche all'ottimo piazzamento di Firenze nella classifica "sport e società". Inoltre, solo nei medi e piccoli sport individuali il capoluogo toscano scende (di poco) sotto metà classifica; dunque, per dirla in termini ciclistici, non mette a segno solo un successo di tappa, ma tanta regolarità nelle altre frazioni, senza scivolare mai in fondo al gruppo.

Belluno (quarta) sfiora il podio grazie ai risultati negli sport invernali e scala ben 52 posizioni: un salto che, evidentemente, è frutto anche del beneficio derivante dal citato cambio di alcuni parametri. Trieste (quinta), guadagna due posti ed è prima per "sport e società", mentre Rieti si afferma negli sport individuali "grandi" e Aosta in quelli medi e piccoli.

In linea di massima, migliorano le province metropolitane: Roma sale dalla 21ª alla 15ª posi-

zione, Milano dalla 28ª alla 26ª, Napoli dalla 81ª alla 76ª, Palermo dalla 68ª alla 62ª. Bene anche Genova all'11ª posto (dal 14ª). Perde alcune posizioni Torino (dal 26ª al 36ª posto), Bologna si conferma nella "top ten" pur retrocedendo dal quinto all'ottavo posto, mentre Bari scende di una posizione e ora è 74ª.

Il trend delle regioni

Se si guarda alle posizioni guadagnate da un anno all'altro a livello regionale, in prima linea troviamo Piemonte (sette province su otto), Lazio e Calabria (quattro su cinque), Toscana (sette su 10); in coda Trentino Alto Adige, Umbria e Molise (tutte le province con segno negativo); male anche Lombardia (otto su 11 peggiorano) ed Emilia Romagna (sei su nove "in discesa"). Al Sud miglioramenti delle posizioni di classifica anche per Sicilia (in cinque province su nove) e Sardegna (in tre su quattro).

* Gruppo Clas - Società di ricerca

Sou 26. 068
16/06/08



di RUGGIERO PALOMBO

Intercettazioni: se lo sport non fa eccezioni

Ci teniamo volentieri alla larga dal putiferio che si è scatenato ieri mattina, un minuto dopo che il Consiglio dei ministri ha presentato il nuovo disegno di legge sulle intercettazioni. Anche se tra le varie misure proposte ci sono i tre anni di reclusione per il giornalista che pubblica le intercettazioni, lasciamo ad altri il compito di analizzare e di pesare i pro e i contro degli articoli del ddl, che in quanto tale dovrà comunque passare a vaglio, emendamenti e voto delle Camere (iter non brevissimo, dunque).

Una sola cosa interessa sottolineare in questa sede: la ricaduta che la nuova legge, se approvata così come è stata presentata ieri, avrà sullo sport. Fine delle trasmissioni, verrebbe da dire. Più esplicitamente: fine della lotta al doping e fine della lotta a nuove eventuali calciopoli. Il ddl prevede infatti la licenza di intercettare, massimo tre mesi, solo per reati che abbiano una pena minima

di dieci anni di reclusione. Né il doping né ogni altra forma di frode sportiva appartengono a questa fattispecie. Unica concessione allo sport: i processi già in essere (o in via di definizione) che hanno attinto alle intercettazioni sono salvaguardati. Insomma, «moggiopoli» con i suoi rinvii a giudizio fissati per il prossimo 3 ottobre e «Oil for drug» con i suoi 28 rinvii a giudizio già emessi (il processo comincerà il 24 ottobre) andranno avanti. Dopo di loro è una volta varata la legge, il diluvio. Ci sono delle deroghe, è vero: per i reati di mafia, terrorismo e altri di «gravissimo allarme sociale». Domanda: un campionato di calcio taroccato o un doping diffuso a tappeto possono configurarsi come «reati di gravissimo allarme sociale»? Al Parlamento il compito, arduo, di restituire allo sport ciò di cui ha bisogno.

■ CALCIOPOLI

L'ex presidente della Federcalcio Franco Carraro è stato interrogato nell'ambito dell'udienza preliminare davanti al gup di Napoli Eduardo De Gregorio che dovrà pronunciarsi sulle richieste di rinvio a giudizio nei confronti degli imputati della vicenda Calciopoli. L'udienza è stata rinviata al 7 luglio. Il gup De Gregorio ha anche fissato una nuova udienza, probabilmente l'ultima, per il 3 ottobre.

MESSAGGERO

14/06/08

GAZZETTA DELLO SPORT

14/06/08

Scontri a Berna e Zurigo

Cento arresti, 158 i feriti

BERNA — Tensione venerdì scorso al termine di Italia-Romania e Olanda-Francia. Oltre 100 le persone arrestate (ci sono anche 6 italiani che hanno colpito uno steward) e 158 quelle ferite dopo scontri, risse, furti e saccheggi.

REPUBBLICA

15-06-2008

Insulti agli italiani

Deputato gallese si dimette

CARDIFF — Dimesso da due cariche politiche un deputato conservatore gallese, Alun Cairns. Alla domanda per chi avrebbe fatto il tifo agli Europei, ha detto che gli italiani sono «untuosi e terroni».

REPUBBLICA

15-06-2008

CENSURA IN TV

Immagini «ripulite» Accuse alla Uefa

È polemica aperta sulla «censura» che l'Uefa applicherebbe per alcune immagini tv dell'Europeo. Secondo il direttore generale dell'autorità televisiva elvetica, Armin Walpen, le immagini delle partite verrebbero attentamente analizzate e in parte «ripulite» dall'Uefa, in modo da dare un'idea quasi del tutto positiva della rassegna. Ad esempio: niente immagini di fumogeni, bandiere in fiamme e tifosi sul piede di guerra durante Austria-Croazia di domenica scorsa, ma solo flash di feste, balli e canti. Walpen scriverà personalmente una lettera di protesta alla Uefa.

REPUBBLICA

16-06-2008



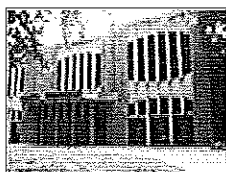
**Stampa
questo
articolo**

**Chiudi
questa
finestra**

Questo articolo è offerto da:
_anmil1



Leggi i commenti degli utenti (0)



16 Giugno 2008

Peter Larsen e "Insieme per la Vita" Danzando

Lo spettacolo, patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Alessandria, dalla Regione Piemonte insieme con la UISP Lega Danza Alessandria, avrà luogo Martedì 17 GIUGNO 2008 alle ore 21.00 presso il TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA, con ingresso gratuito. Durante la serata sarà consegnata la borsa di studio intitolata a "Valentina Luisetti". Anche quest'anno, grazie alle offerte del pubblico, il Peter Larsen Dance Studio si impegna ad aiutare la LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI – Sezione di Alessandria.

Lo spettacolo, sotto la direzione artistica di Peter Larsen, si divide in tre parti, la prima, "MUSICHE DA OSCAR" è un Omaggio a Ennio Morricone dove si ripercorre parte dell'immenso repertorio del celebre compositore; segue un momento di danza classica con "LA STRADA", una rivisitazione del balletto tratto dall'omonimo film del 1954 di Federico Fellini con le musiche di Nino Rota. Lo spettacolo si chiude con una originale creazione dei coreografi basata sulle emozioni contrastanti di una giornata uggiosa rivivendo così tutti "I COLORI DELLA PIOGGIA".

Coreografie di Peter Larsen, Floriana Deamicis, Ketty Doglioli, Marie Claire Cavallero, Marta Molinari, Nadessja Casavecchia e Martina Allia. Assistenti coreografe: Monica Brusco e Sara Pastore

SEGUONO INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLO SPETTACOLO

Il Peter Larsen Dance Studio è un'associazione culturale senza scopo di lucro che da anni promuove la cultura della danza attraverso corsi rivolti a tutte le età e ai diversi livelli di studio. Si avvale di insegnanti qualificati di alto livello che offrono la loro professionalità nelle varie discipline: danza classica, modern jazz, danza contemporanea, hip hop, danza africana, danze orientali e Musical. Oltre alla crescita tecnica degli allievi il Peter Larsen Dance Studio presta molta attenzione all'educazione per un'integrazione sociale verso le categorie più deboli, le varie culture e le persone diversamente abili. Per maggiori informazioni www.peterlarsendancestudio.com

DETTAGLI

Borsa di studio VALENTINA LUISETTI

Nel settembre 2003 è stata istituita una borsa di studio in memoria di Valentina. Grazie alle numerose donazioni che sono pervenute per tutto il corso dell'anno è possibile premiare anche quest'anno per la quarta volta, tre studenti iscritti al Peter Larsen Dance Studio. Grazie a questo riconoscimento i ragazzi potranno seguire stage estivi di danza scelti direttamente da loro

"MUSICA DA OSCAR" Omaggio ad Ennio Morricone

Coreografie di Peter Larsen, Floriana Deamici, Ketty Doglioli, Marta Molinari, Marie Claire Cavallero. Assistenti ai corsi e coreografie: Martina Allia e Sara Pastore.

Celebre per le sue numerose colonne sonore cinematografiche il genio, compositore da Oscar, Morricone ha ispirato i coreografi della scuola nella creazione di questa prima parte dello spettacolo. Uno stile particolare di composizione che si vede riproposto in generi di danza che spaziano dal classico al modern jazz fino a interpretazioni di danze orientali e contemporanea. Chiudendo gli occhi e ascoltando le musiche del compositore famoso in tutto il mondo riusciamo a vivere la stessa magia e le stesse emozioni che il film da cui sono tratte riesce a trasmetterci. Così l'obiettivo degli insegnanti è stato quello di ricreare quelle stesse sensazioni rivisitando i brani più celebri tratti da film altrettanto importanti come The Mission, Cinema Paradiso, Mission to Mars e altri.

"LA STRADA"

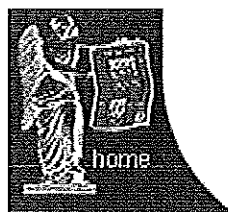
Coreografie di Peter Larsen e Ketty Doglioli.

"Una storia di personaggi randagi, per strade polverose e borghi antichi, un racconto picaresco di zingari e saltimbanchi". Questa è La strada per Federico Fellini, non solo un celebre film degli anni '50, ma anche un balletto diventato famoso in tutto il mondo per aver recuperato la cultura del nostro neorealismo. La strada inaugura un rapporto italiano tra la danza classica e il cinema. I coreografi della scuola hanno tratto ispirazione da alcuni soggetti del balletto originale per crearne una coreografia nuova e stimolante per le allieve che andranno a confrontarsi con figure simboliche del cinema italiano e delle feste paesane. Sulle composizioni di Nino Rota danzeranno Pierrot, mercanti e zingari.

"I COLORI DELLA PIOGGIA"

Coreografie di Peter Larsen, Floriana Deamici, Ketty Doglioli, Marie Claire Cavallero, Nadessja Casavecchia e Martina Allia. Assistenti ai corsi e coreografie: Sara Pastore

Il rumore dell'acqua che scende dal cielo, il profumo che si libera nell'aria quando tocca il terreno caldo, la sensazione di libertà che si prova a camminarci sotto senza un ombrello, il senso di malinconia guardando dalla finestra, la fonte di vita che fa crescere la natura. A volte così triste e fastidiosa ma al contempo essenziale per il nostro vivere. Così un elemento naturale come la pioggia può scatenare emozioni diverse, così una coreografia può farci vivere quelle stesse sensazioni. Musiche tratte da interpreti internazionali come Prince, Peter Gabriel, Gene Kelly, REM, compositori storici come Vivaldi e autori italiani come Antonello Venditti e Negramaro.



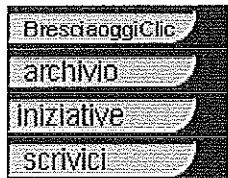
Bresciaoggi

Adozione a distanza

Video di Antonio che incontra la sua bimba sostenuta a distanza.

menu

PRIMA PAGINA NAZIONALE CRONACA PROVINCIA ECONOMIA E FINANZA CULTURA SPETTACOLI SPORT



Domenica 15 Giugno 2008



Lettere
Cinema
Aerei
Indirizzi
Pubblicità sul
giornale

Abbonati a
BresciaOggi ed.
cartacea

Abbonati a
BresciaOggi clic

SPORT. Trombette, tamburi e tanti supporter per la finale della manifestazione promossa da Uisp e Camera del lavoro

■ Torneo immigrati, trionfo del Benin

Ha vinto 2-0 sul Ghana Reti di Qualbo e Pongouh Premi anche per la squadra di cricket dello Sri Lanka

Passione e evasione, culture a confronto e tanto sport. Rimarrà tutto questo della quindicesima finale del torneo di calcio dei lavoratori immigrati, che si è disputata ieri sera al campo comunale dell'Antistadio di via Novagani.

Nella partita conclusiva del torneo si sono scontrati Benin e Ghana: i primi si sono imposti per un secco 2-0 sugli avversari, grazie al primo gol del numero 2 Luc Qualbo, al 15' del primo tempo, e al secondo di Ives Pongouh al 20' della ripresa. Un match corredato dalle voci e dai suoni dei colorati supporter di entrambe le squadre, assiepati sulle tribune sin dalle 17.30, ora del calcio d'inizio, con tanto di tamburi e trombette. IL TORNEO È STATO PROMOSSO, come tutti gli anni, dall'Uisp (con la regia Alberto Saldi, responsabile del settore attività di solidarietà) e Camera del lavoro (ieri era presente Bitri Dashnor, responsabile del coordinamento immigrati).

Al termine dell'incontro la festa è proseguita al parco Castelli, per le premiazioni di rito, alle quali ha partecipato anche la compagine dello Sri - Lanka di cricket. La squadra ha vinto il torneo annuale promosso dall'Uisp superando gli avversari del Bangladesh e del Pakistan.

I momenti di tifo e folklore sono «utili a capire quanto lo sport serva nella difficile integrazione delle culture e delle diverse componenti della società», secondo Alberto Saldi, per cui creare momenti di condivisione e integrazione è diventata una vera e propria missione di vita. Basta pensare alle iniziative dedicate ai carcerati e ai diversamente abili.

«Lo sport deve servire a questo - ha detto ancora Saldi - e mi pare che il messaggio, visto l'entusiasmo che accompagna sempre le manifestazioni, sia stato capito». PO. DE.

Italia ed Esteri

Cronaca	
Politica	
Economia	
Internet	
Sondaggi Nazionali	
Sport	
Video	
Notizie dal Territorio	
Lombardia e Nord-Ovest	
Veneto e Nord-Est	
Emilia Romagna	
Forlì-Cesena	
Ravenna	
Rimini e San Marino	
Bologna	
Modena	
Reggio Emilia	
Parma	
Piacenza	
Ferrara	

Cerca nel Sito

Siti Istituzionali

Camera dei Deputati
Senato della Repubblica
Quirinale
Parlamento Europeo
Vaticano
Regione Lombardia
Regione Veneto
Regione Emilia-Romagna

Imprese e lavoro

Camere di Commercio
Cgia Mestre
Confcooperative
Confindustria
Borsa italiana

Link Utili

Treni
Autostrade
Tariffe scontate
Tutto Gratis
Traduttore on line
Wikipedia
Ebay

Video, blog e Tivù on line

Youtube
Second Life
Blogosfere
Tuovideo
Rifletto TV
Cool streaming

Svago

Cinema
Teatro
Giochi on line

Siti amici:

Teleprensa
America oggi

La prima notte bianca dello sport a Bergamo

(15/6/2008 14:34) |

(Sesto Potere) - Bergamo - 15 giugno 2008 - Dalle ore 18 di sabato 21 alle ore 2 di domenica 22 giugno la città di Bergamo ospita la sua prima Notte Bianca dello Sport: un evento che consegna ai cittadini un'immagine rinnovata, dinamica e vivace degli spazi urbani animati in una grande festa dello sport, ma anche una manifestazione organizzata dal "gioco di squadra" del Comune di Bergamo, Bergamo Infrastrutture S.p.A. - Bergamo Sport e Teamitalia all'insegna della cultura e dei sani valori dello sport e della vita attiva.

8 ore di sport, attività di intrattenimento e proposte culturali, più di 20 contenitori allestiti in tutto il centro urbano e nei principali impianti sportivi per una grande offerta di incontro con le discipline sportive. Un'occasione per tutti gli sportivi, cittadini e turisti che con le relative famiglie potranno allenarsi in un'inedita palestra all'aperto.

Dalle ore 18.00 alle ore 02.00 gli spazi del centro cittadino si animeranno con le attività di tennis, Bmx, danze caraibiche, arti marziali, scherma, judo, yoga, roller, aerobica coreografica, tennis tavolo, boxe, breakdance, uno spazio di promozione e divulgazione dello sport della vela e una serie di test in cui saggiare la propria forma fisica. Inoltre una bicicletta in collaborazione con A.Ri.Bi e la camminata notturna Corri di Notte (con partenze rispettivamente previste per le ore 22.00 e 21.00 di fronte a Palazzo Frizzoni) permetteranno a famiglie e appassionati di percorrere alcuni pittoreschi itinerari cittadini. Corri di notte si dispiegherà su un percorso di 5-10 km toccando via Pignolo, Colle Aperto, via San Vigilio per poi concludersi sul Sentierone alle 23.00 dove la nottata continuerà con le attività sportive della Notte Bianca dello Sport. La bicicletta - sempre con ritrovo a Palazzo Frizzoni - coinvolgerà le principali piste ciclabili della città per un percorso di circa 20 km attraverso via Pignolo, via Battisti, via Baioni, Monterosso, Viale Giulio Cesare e Borgo Santa Caterina fino al ritorno sul Sentierone. Necessaria per partecipare alla bicicletta una bicicletta con fanaleria funzionante.

Il cortile di Palazzo Frizzoni sarà contenitore eccezionale per un incontro con l'Associazione Nazionale Azzurri d'Italia dal titolo "Lo sport dei valori e dei risultati". Durante la serata la location ospiterà la proiezione di video documentari a tema sportivo e incontri di scherma.

Gli impianti sportivi ospiteranno a loro volta tornei, esibizioni e gare sportive: appuntamento al Centro Piscine Italcementi per i Play-off di Bergamo Nuoto (19.00 - 21.00), preceduti da nuoto sincronizzato (18.30 - 19.00) e un'esibizione di tuffi (18.00-18.30). E ancora tornei notturni di tennis al Centro Tennis Loreto (dalle 18.00) e ultimate (frisbee) al Piazzale della Fara (18.00 - 20.00) e al Lazzaretto (23.30 - 02.00).

Particolare attenzione è stata posta nell'offrire equa visibilità ad ogni disciplina coinvolta, valorizzando anche quelle meno celebrate, e a campioni e sportivi troppo spesso trascurati dai media. L'iniziativa intende inoltre garantire gratuitamente la possibilità di un primo confronto o approfondimento con le attività sportive proposte, ponendole nella vetrina prestigiosa delle strade e dei centri sportivi della città di Bergamo.

Partecipano alla Notte Bianca dello Sport: A.Ri.Bi, FIASP, UISP con Amnesty International, la Società Promozione Sport e Cultura CAMPUS, Sport Evolution, Scuola Tennis Bergamo, Otravez Dance School, Tennis Tavolo Bergamo, Polisportiva Scherma Bergamo, Associazione Internazionale Jitakyoei Budo, Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, Compagnia Arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni, Bergamo Boxe, Body Park, Stylin' Force, Ultimate Bergamo, A.s.d. Gandino C.A, Gruppo Yoga Parvati.

Le attività ludico sportive della Notte Bianca si incontreranno sul Sentierone con la festa finalizzata alla raccolta fondi organizzata dall'Associazione Paolo Belli lotta alla leucemia a chiusura dell'iniziativa "Alimenta la speranza". Lo sport - da sempre alleato alla lotta contro le malattie - sottolinea i valori di altruismo e solidarietà che non possono mancare alla Notte Bianca.

Ultime notizie dalla sezione

- (16/6/2008 12:01) | Spettacoli e animazione per 3.000 piccoli milanesi
- (16/6/2008 11:22) | Sanità, scandalo S. Rita, Silvia Ferretto Clementi (An) doveroso indagare su tutti i metodi per "accaparrarsi" i pazienti
- (16/6/2008 11:15) | "L'evoluzione del terziario. I servizi distributivi e i servizi alle imprese nella Bassa"
- (16/6/2008 11:09) | Cdc Bergamo: interscambio commerciale nel I° trimestre 2008
- (16/6/2008 10:10) | Riapre bretella nuovo svincolo E18 Tangenziale Sud
- (16/6/2008 10:09) | Nuovo sopralluogo al cantiere stradale in località Punta Forbisicla
- (16/6/2008 10:01) | Passaggio di consegne tra la città spagnola di Valencia e Torino: "Nuova città europea dell'albero 2008"
- (16/6/2008 09:34) | Droga e prostituzione, blitz dei cc in Piemonte, Liguria e Lombardia
- (15/6/2008 18:37) | Genova: a Tonino Guerra il premio Internazionale "Poesia in bottiglia"
- (15/6/2008 18:02) | Fabrizio Del Noce presidente de La Venaria
- (15/6/2008 17:12) | Latte, Cia: in Lombardia come in Europa va garantita ai produttori una giusta remunerazione
- (15/6/2008 16:46) | Centrale Acquisti per i Comuni. Intesa Regione Lombardia-Anci
- (15/6/2008 14:34) | La prima notte bianca dello sport a Bergamo
- (15/6/2008 12:24) | Indagine sui costi della burocrazia per i commercianti genovesi, seminario in via Fieschi
- (15/6/2008 12:20) | Al via nuovi posti in asili nido e servizi per la prima infanzia in Liguria
- (15/6/2008 10:03) | "Mediolanum Freedom Conference", intervento Lucchi, ad Eurisko
- (15/6/2008 10:00) | A Como inaugurato nuovo impianto a "raffreddamento solare"
- (15/6/2008 09:40) | Da Torino a Roma, la proposta di legge che vieta i test psicologici nelle scuole approda in Parlamento
- (14/6/2008 18:01) | Domenica 6 e 13 luglio: due serate di grande musica e danza internazionale per sostenere i restauri della Cattedrale
- (14/6/2008 16:44) | Passante, dal 15 giugno capolinea a Rogoredo

[notizie precedenti](#)

Italia ed Esteri

- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Internet](#)
- [Sondaggi Nazionali](#)
- [Sport](#)
- [Video](#)

Notizie dal Territorio

- [Lombardia e Nord-Ovest](#)
- [Veneto e Nord-Est](#)
- [Emilia Romagna](#)
- [Forlì-Cesena](#)
- [Ravenna](#)
- [Rimini e San Marino](#)
- [Bologna](#)
- [Modena](#)
- [Reggio Emilia](#)
- [Parma](#)
- [Piacenza](#)
- [Ferrara](#)

Cerca nel Sito

aiuto

Siti istituzionali

- [Camera dei Deputati](#)
- [Senato della Repubblica](#)
- [Quirinale](#)
- [Parlamento Europeo](#)
- [Vaticano](#)
- [Regione Lombardia](#)
- [Regione Veneto](#)
- [Regione Emilia-Romagna](#)

Imprese e lavoro

- [Camere di Commercio](#)
- [Cgia Mestre](#)
- [Confcooperative](#)
- [Confindustria](#)
- [Borsa italiana](#)

Link Utili

- [Treni](#)
- [Autostrade](#)
- [Tariffe scontate](#)
- [Tutto Gratis](#)
- [Traduttore on line](#)
- [Wikipedia](#)
- [Ebay](#)
- Video, blog e Tivù on line**
- [Youtube](#)
- [Second Life](#)
- [Blogosfere](#)
- [Tuovideo](#)
- [Rifletto TV](#)
- [Coof streaming](#)

Svago

- [Cinema](#)
- [Teatro](#)
- [Giochi on line](#)

Siti amici:

- [Teleprensa](#)
- [America oggi](#)

Calcio e solidarietà , a San Lazzaro ex giocatori del Bologna, ultras e tifosi vip in campo per la Uildm

(13/6/2008 20:11) |

(Sesto Potere) - San Lazzaro - 13 giugno 2008 - Una giornata di sport e solidarietà, con ex giocatori del Bologna, artisti, tifosi vip, ultras del Dall'Ara, fino ai talenti in erba dei campionati giovanili, tutti in campo per promuovere un calcio pulito e raccogliere fondi a sostegno delle persone distrofiche e delle loro famiglie. Sabato 14 giugno, lo stadio Kennedy di San Lazzaro di Savena ospita il terzo trofeo di calcio a favore della Uildm, organizzato dai tifosi rossoblu con la collaborazione della Lega Calcio Uisp.

Promossa con il patrocinio del Comune di Bologna e del Comune di San Lazzaro di Savena, la manifestazione parte alle ore 15.00 con il triangolare da 25 minuti per tempo tra gli esordienti di undici e dodici anni delle polisportive Barca Reno, Slepelunga e San Donato. A seguire, su tempi da 30 minuti, si sfideranno i giovani tra i quattordici e i sedici anni delle squadre allievi delle tre polisportive.

Alle ore 18, invece, è in programma il fischio di inizio del triangolare tra i tifosi del Bologna, che vedrà in campo gli ultras di Centro Bologna Club, Urb 74 e Red-Blu Passion. Non mancheranno ospiti e tifosi vip, a partire dal presidente del Consiglio provinciale Maurizio Cevenini e dal consigliere comunale Paolo Foschini.

La formula del triangolari sarà quella classica, con sfide incrociate tra le squadre: le vittorie dirette valgono due punti, in caso di pareggio si va ai rigori ad oltranza, con un punto per chi vince.

Artisti bolognesi, ex calciatori che hanno segnato la storia calcistica della città e una rappresentativa dei tifosi del Dall'Ara saranno infine i protagonisti, alle ore 20.30, della partita del cuore da 90 minuti tra Punto Radio All Star e Old Fans. Sul campo di San Lazzaro sono attesi ospiti a sorpresa del Bologna FC 1909 e vecchie colonne rossoblu, come Giorgio Bresciani, Stefano Torrisi, l'attaccante idolo della curva ed ex allenatore Luca Ceccoli e il "Mitico" Renato Villa, l'indimenticato pilastro della difesa, protagonista della promozione in serie A nel 1988 e della qualificazione alla coppa Uefa del 1990.

Tutti gli incontri saranno diretti da terne arbitrali messe a disposizione dalla Uisp Lega Calcio di Bologna. Durante la manifestazione all'interno del centro sportivo sarà presente uno stand gastronomico con panini, birra e porchetta.

Ingresso 3 euro. L'incasso sarà devoluto a favore delle attività di assistenza e di ricerca sulla distrofia muscolare della Uildm di Bologna.

I biglietti si possono acquistare direttamente alla biglietteria dello stadio Kennedy (apertura cancelli alle ore 14.30) o in prevendita presso la sede della Uildm a Bologna (via San Leonardo 24-28).

Ultime notizie dalla sezione

- (15/6/2008 20:23) | Martedì 24 giugno assemblea dell'Istituto De Gasperi di Bologna
- (15/6/2008 18:33) | A Bologna summit internazionale del Luoghi di Coscienza
- (15/6/2008 14:38) | Castel San Pietro Terme: successo al saggio di fine corso della scuola di musica il Corpo Bandistico
- (15/6/2008 14:36) | Castel San Pietro Terme : lotti edificabili a prezzo calmierato
- (14/6/2008 20:29) | A Bologna il "Patio dei Quartieri Femminile di pallacanestro"
- (14/6/2008 12:15) | A Bologna "Viaggi ad impatto zero, un altro modo di viaggiare!"
- (13/6/2008 21:16) | San Lazzaro: al via la rassegna
- (13/6/2008 20:21) | Bilancio positivo Saca, azienda bolognese aderente a Confcoop
- (13/6/2008 20:16) | 74^ assemblea di bilancio Coop Costruzioni
- (13/6/2008 20:12) | La stagione estiva 2008 del Chiostro dell'Arena 2008
- (13/6/2008 20:11) | Calcio e solidarietà , a San Lazzaro ex giocatori del Bologna, ultras e tifosi vip in campo per la Uildm
- (13/6/2008 18:58) | Aeroporti: aperta al pubblico la nuova area A2 del "Marconi" di Bologna
- (13/6/2008 16:46) | "Musica con gusto" si conclude domenica a Villa Smeraldi con Musical e cena al cioccolato
- (13/6/2008 16:45) | Il 21 giugno "Notte dell'Amicizia" a Castel San Pietro Terme
- (13/6/2008 16:44) | Presentazione del libro di poesie "La storia insegna. Poema storico- civile" di Roberto Dall'Olivo
- (13/6/2008 16:42) | La presidente Draghetti a Sasso Marconi premia Milena Gabanelli
- (13/6/2008 15:20) | A Bologna il "Pallo dei Quartieri Femminile di pallacanestro"
- (13/6/2008 11:19) | Il Garante 'delle persone private della libertà' di Bologna "preoccupato" per le nuove norme del Governo sulla sicurezza
- (13/6/2008 09:28) | Sport/ calcio: Bologna FC cede intero capitale sociale alla società statunitense TAG Partners LLC
- (12/6/2008 19:30) | PD Bologna. Insediati i presidenti del forum tematici

[notizie precedenti](#)

[Annunci Google](#) [Cronaca Nera](#) [Quotidiano](#) [Figc Bologna](#) [Calcio 5 Parma](#)